

BANCHETTO

CONTRADA DELLA LUPA – 13 APRILE 2018



SALUTO L'ON.DO PRIORE, IL CAPITANO, IL SEGGIO E LA SOCIETA' ROMOLO E REMO, CON CUI ABBIAMO COLLABORATO PER QUESTA SERATA. UN GRAZIE A TUTTA LA CONTRADA DELLA LUPA PER L'ACCOGLIENZA.

UN SALUTO AL SIG. SINDACO, AL NEO RETTORE DEL MAGISTRATO DELLE CONTRADE PIERLUIGI MILLOZZI, ALL' ON.DO GIANNI MORELLI MEMBRO DEL CONSIGLIO DEL CONSORZIO PER LA TUTELA DEL PALIO ED EX COMPONENTE DEL COMITATO.

UN BENVENUTO AL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DI SIENA, FRANCESCO FRATI, AL COMANDANTE DEL CORPO DEI VIGILI URBANI, CESARE RINALDI, A SIMONA E MICHELA DELL'UFFICIO PALIO DEL COMUNE CON IL RESPONSABILE ED EX COMPONENTE DEL COMITATO, SENIO CORSI, AGLI AMICI DELLE ALTRE COMPONENTI COMUNALI CHE STASERA HANNO VOLUTO ESSERE CON NOI: RITA BIANCIARDI E LAURA GUIDOLOTTI, VINCENZA VILIGIARDI, ROBERTO BROGI E LAURA BARTALUCCI. UN SALUTO CALOROSO AL COORDINATORE DEGLI ECONOMI GIANCARLO VASELLI, ALL'ECONOMO DEL MAGISTRATO ANGELO LORENZETTI ED AL PRESIDENTE DELLA BANDA CITTA' DEL

PALIO MAURIZIO BIANCHINI CON LA RAPPRESENTANZA DEI MUSICI DI PALAZZO: TOMMASO, MARIO, MAO, EDOARDO ED IL SOR GIOVANNI MAZZINI.

UN BENVENUTO, DI CUORE, AGLI EX PRESIDENTI DEL COMITATO AI COMPONENTI, VECCHI E NUOVI, A TUTTI VOI.

SIAMO ANCORA A PARLARE DI PALIO E DI SIENA. A VOLTE, NELLE LUNGHE SERATE TRASCORSE NELLA NOSTRA SEDE IN PALAZZO PUBBLICO, CI DOMANDIAMO SE IL TEMPO DEDICATO AL COMITATO ED AI PROGETTI REALIZZATI O DA REALIZZARE, SPESSO TRALASCIANDO AFFETTI ED ALTRE PASSIONI, SIA PROFICUO, E SE, UN GIORNO, SAREMO ORGOGLIOSI DEL NOSTRO LAVORO.

UNA COSA E' CERTA: IL TEMPO IMPIEGATO PER IL COMITATO E PER LE NOSTRE CONTRADE, E' INDISPENSABILE PER NON DIMENTICARE UNA STORIA VECCHIA DI SECOLI, E' L'EREDITA' CHE CI HANNO LASCIATO I NOSTRI ANTENATI, UN BAGAGLIO FORMATO DA ARTE E CULTURA, CHE PER NOI, E', E DEVE RESTARE LA PIETRA MILIARE SU CUI BASARSI. NON POSSIAMO PARLARE DI CONTRADE SENZA SAPERNE LA STORIA. NON POSSIAMO PARLARE DI PALIO SENZA RISPETTARNE LA RITUALITA'.

NEGLI ULTIMI MESI CI SIAMO TUTTI CHIESTI COME AIUTARE I 70 AMICI "INCRIMINATI PER PASSIONE". CHE COSA POSSIAMO FARE? QUANDO NON DISTINGUI LA TRADIZIONE, LA STORIA E L'IDENTITA' DI UN POPOLO, DALLA VIOLENZA GRATUITA, VUOL DIRE CHE NON HAI COMPRESO NULLA DEL LUOGO DOVE TI SEI CASUALMENTE TROVATO E, SOPRATTUTTO, NON HAI INTUITO LA FORTUNA DI ESSERE A SIENA, UNA CITTA', DOVE L'EDUCAZIONE CIVICA ED IL RISPETTO DELLE REGOLE SONO DA SEMPRE LA BASE DEL VIVERE QUOTIDIANO. QUESTO E' IL MONDO NUOVO CHE CI CIRCONDA, A QUESTO DOBBIAMO ABITUARCI, SE NON VOGLIAMO CHE LE GENERAZIONI FUTURE CI ACCUSINO, ANCHE,

DI NON AVER LASCIATO LORO NIENTE DI TUTTO CIO' CHE CI HA RESO FINO AD ORA UNICI ED INIMITABILI.

VOGLIAMO FOCALIZZARE UN ATTIMO L'ATTENZIONE SULL'UTILIZZO DELLA NOSTRA FESTA DA PARTE DEI MEDIA, UNA REALTA' CON LA QUALE DOBBIAMO RAPPORTARCI, INNANZI TUTTO SMETTENDO, NOI SENESI, DI DARE IN PASTO AL MONDO, IMMAGINI CHE NESSUNO OLTRE A NOI PUO' CAPIRE, SE NON SPIEGATE. E POI: I TANTISSIMI, A VOLTE TROPPI, CONTRADAIOLI CHE SEGUONO TUTTE LE VARIE FASI DELLA FESTA E' UN ALTRO PROBLEMA. GLI ABITANTI DEL CENTRO DELLA CITTA' SONO SEMPRE GLI STESSI, ANZI MENO RISPETTO AD ALCUNI DECENNI FA, MA LE PERSONE CHE IN QUEI MOMENTI CI "DEVONO ESSERE" SONO DECUPPLICATE, CHE VUOL DIRE QUESTO, CHE PRIMA AI SENESI NON INTERESSAVA IL PALIO? OPPURE LO VIVEVANO IN MODO DIVERSO?! CERTO E' CHE LE TRADIZIONI SONO MUTATE.

PER ME L'UNICA VERA TRADIZIONE, PARLANDO DI PALIO E CONTRADE, ERA BASATA SUL MODO DI VIVERE LA VITA DI CONTRADA FINO A POCO TEMPO FA E CHE FORSE E' ANDATO PERSO PER SEMPRE. ADESSO OGNI RIONE VIENE VISSUTO QUASI ESCLUSIVAMENTE DURANTE I GIORNI DEL PALIO. DICIAMOLO TRA NOI: NELLA QUOTIDIANITA' LE CONTRADE VIVONO LE STESSE ESPERIENZE DEI CIRCOLI RICREATIVI, CI VUOLE L'APPUNTAMENTO IMPORTANTE PER ANDARE IN SOCIETA'! NON ESISTE PIU' IL VOLER STARE INSIEME SENZA IL GRANDE EVENTO; PERCHE' UNA VOLTA LE PERSONE ANDAVANO IN CONTRADA ANCHE SOLTANTO PER FARE DUE CHIACCHIERE; FORSE, PERCHE' LA MAGGIOR PARTE DEI SENESI HA SCELTO DI ABITARE FUORI LE MURA O E' STATA COSTRETTA A FARLO, CON TUTTE LE COMODITA' DEL CASO, MA CON LA SCOMODITA' DI RAGGIUNGERE IL CUORE DEI NOSTRI RIONI.

LA STORIA DELLE CONTRADE E' STATA FATTA DAGLI ABITANTI DI STRADE E VICOLI, CON L'ESEMPIO CHE DAVANO AI PIU' GIOVANI ED EFFETTUANDO UN COSTANTE CONTROLLO DEL TERRITORIO. OGGI BEN POCHI VIVONO ALL'INTERNO DELLE MURA, MA POI TI GUARDI INTORNO IN QUEI FATIDICI OTTOGIORNI E FORSE RIMPIANGI LE SERATE INVERNALI QUANDO TI RITROVI A PARLARE CON I SOLITI, POCHI, MA VERAMENTE "SENESI" NELLA MENTE E NEL CUORE. NESSUNO VUOLE CREARE UN'ELITE, MA IL VIVERE LA CONTRADA COMPORTA UNA FORMA MENTALE CHE NON PUOI APPRENDERE VENENDO AD UN CENINO CON 500/600 PERSONE. QUESTE SONO LE COSE SULLE QUALI DOBBIAMO RIFLETTERE: NON ANDIAMO A CERCARE COLPEVOLI CHE VOGLIANO TRASFORMARCI, PURTROPPO LO STIAMO FACENDO AUTONOMAMENTE! LE NOSTRE CONTRADE DEVONO TORNARE A VIVERE LA QUOTIDIANITA'. DOBBIAMO RICERCARE LE NOSTRE ORIGINI: UNA STRADA VUOTA NON E' UNA CONTRADA, LO DIVENTERA' SE CI PORTEREMO I NOSTRI FIGLI E NIPOTI, ALTRIMENTI, NON AVREMO UN FUTURO! DA SEMPRE IL PALIO HA RESISTITO A TUTTI GLI ATTACCHI, INTERNI ED ESTERNI, PERCHE' HA SAPUTO TRASFORMARSI CON IL TEMPO - ED UN SOLO FILO CONDUTTORE NON E' MAI VENUTO MENO: LA PRESENZA DEI CONTRADAIOLI PER LE NOSTRE STRADE!

NON PERMETTIAMO CHE I NOSTRI ORATORI, LE NOSTRE STUPENDE SEDI, DIVENTINO SOLO DEI RICCHISSIMI MUSEI. MI RATTRISTO, PER NON DIRE DI PEGGIO, QUANDO SENTO CHIAMARE MUSEO LE NOSTRE SEDI. IL MUSEO "RACCHIUDE" UNA VITA PASSATA, LA "SEDE" E' IL PRESENTE.

SONO LE CONTRADE CHE DEVONO ADOPERARSI PER FAR RIVIVERE IL RIONE.----- CON I "GRANDI" EVENTI, FACCIAMO "GRANDI" INCASSI, MA NON SI CREANO "GRANDI" CONTRADAIOLI, PER FARE CIO' OCCORRE LA QUOTIDIANITA', LA FREQUENZA DELLA STRADA, L'AMICIZIA SOLIDA CHE PUO' NASCERE E CRESCERE SOLO TRA CHI CONDIVIDE

ESPERIENZE E PASSIONI. I VERI PROBLEMI ADESSO SONO QUESTI, NON DIAMO LA COLPA A CHI CI DETTA REGOLE A CUI NON POSSIAMO OPPORCI. RECUPERIAMO NOI, CIO' CHE NEGLI ANNI ABBIAMO TRALASCIATO E SOTTOVALUTATO, CONTINUIAMO AD INSEGNARE AI GIOVANI COME CI SI COMPORTA, NON FACCIAMO CHE LE NUOVE LEVE S'INTERESSINO SOLTANTO ALLE ELEZIONI DI UN CAPITANO COME PASSAGGIO FONDAMENTALE PER LA VITA DI CONTRADA. INVECE INSEGNAMO LORO CHI E' L'ECONOMO, COLUI CHE CUSTODISCE LE MEMORIE, OPPURE PARLIAMO DEL CANCELLIERE O DELL'ARCHIVISTA, CHE TRAMANDANO I RICORDI. SIAMO NOI GLI ARBITRI DEL NOSTRO FUTURO, NON CE LO DIMENTICHIAMO, NON ACCUSIAMO GLI ALTRI, CERCHIAMO, INVECE, DI FAR LORO COMPRENDERE SIENA E I SENESI.

I 70 ANNI DI STORIA DEL COMITATO CI INSEGNANO CHE IN ALCUNI CASI SIAMO ARRIVATI PRIMA DI ALTRI ORGANISMI CONTRADAIOLI, SUI PROBLEMI RIGUARDANTI SIENA E LE CONTRADE, FORSE PERCHE' NEI DECENNI SCORSI I NOSTRI COMPONENTI, MENO TRA I DIRIGENTI, VENIVANO DAL POPOLO, CONOSCENDONE BENE IL PENSIERO E LE DIFFICOLTÀ. IL COMITATO, ANCHE SE FONDATA PER TRAMANDARE E SALVAGUARDARE LE TRADIZIONI, NON HA MAI GUARDATO ESCLUSIVAMENTE INDIETRO, ANZI, PER QUESTO DA TANTI ANNI ABBIAMO CAPITO CHE I BAMBINI ED I GIOVANI SONO PER SIENA E PER LE CONTRADE UN TESORO TROPPO IMPORTANTE DA DISPERDERE. ----- E' DA META' ANNI '80 CHE CON LA PRESENZA NELLE SCUOLE E CON IL LIBRO "CONTRADA E' PALIO E'" CI SIAMO AVVICINATI A LORO. PASSA IL TEMPO, E NOI AFFRONTIAMO I PROBLEMI CON IL MEDESIMO OBIETTIVO E LA MEDESIMA TENACIA. RICORDO GLI ULTIMI PROGETTI: L'APPLICAZIONE PER Ipad, IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DI SIENA, LE AGENDE, LE MOSTRE NEL CORTILE DEL PODESTA', IL LIBRO DEL PROF. FIORINI, LE MATTINATE PASSATE NELLE SCUOLE DI SIENA E

PROVINCIA, MA ANCHE I FUTURI PROGETTI: UN ALBUM DELLE FIGURINE (ALTRO NON E' CHE UN ULTERIORE MODO DI AVVICINARE I BAMBINI ALLA NOSTRA STORIA, PER BAMBINI E NON, UN VERO STRUMENTO DIDATTICO) ED UNA GUIDA DI SIENA SEMPRE PER I PICCOLI. TUTTE IDEE CHE SPERIAMO ABBIANO APERTO TANTE RIFLESSIONI E FATTO SCATTARE UNA SCINTILLA NEI GIOVANI SENESI, FIGLI DI SENESI E DI CONTRADAIOLI, MA ANCHE E SOPRATTUTTO NEI GIOVANI NON SENESI A CUI DOBBIAMO INSEGNARE A VIVERE QUA. UNA MERAVIGLIOSA CITTA' CON TANTE PROBLEMATICHE, MA CON UNA BELLEZZA , UNA STORIA ED UNA CULTURA CHE NON HANNO PARI AL MONDO. DAI GIOVANI, COME RIPETO SEMPRE, NON MI ASPETTO CHE DIVENTINO GRANDI CONTRADAIOLI, MA SOLO BRAVI SENESI, CAPACI DI RISPETTARE LA NOSTRA CITTA' E LE 17 CONSORELLE.

I PROGETTI CHE CI VEDRANNO IMPEGNATI NEL PROSSIMO PERIODO SONO LA MOSTRA NEL CORTILE DEL PODESTA' (DAL 10 AL 13 MAGGIO) CON GLI ELABORATI DEI BAMBINI CHE CI HANNO ACCOLTO NELLE SCUOLE PER TUTTO L'INVERNO: 67 CLASSI, 59 APPUNTAMENTI, PIU' DI 1000 ALUNNI E, COME DICEVO, L'EDIZIONE DELLA GUIDA DI SIENA E L'ALBUM DELLE FIGURINE. OLTRE ALLA NOSTRA SOLITA ATTIVITA' CHE CI VEDE IMPEGNATI PER IL MASGALANO, LA FESTA DEI TABERNACOLI ED IL MINIMASGALANO CHE QUEST'ANNO OFFRIREMO E REALizzeremo, E DI QUESTO RINGRAZIAMO LA CONTRADA DELLA TORRE. RICORDO CHE TUTTI I NOSTRI PROGETTI NON COMPORTANO ALCUNA SPESA: TROVIAMO SEMPRE SENESI VOLENTEROSI CHE CI AIUTANO E I GUADAGNI, SE A VOLTE CI SONO, VANNO TUTTI IN BENEFICENZA. A TAL PROPOSITO SALUTO IL PRESIDENTE DEL KIWANIS SIENA CALDERAI. KIWANIS: ASSOCIAZIONE MONDIALE CHE RACCOGLIE FONDI PER OPERE DI BENE IN FAVORE DEI BAMBINI, AL

QUALE DEVOLVEREMO I GUADAGNI, SE QUALCOSA CI SARA', DEI PROGETTI 2018.

SONO AL MIO ULTIMO BANCHETTO DA PRESIDENTE: TRA SEI MESI LASCERO' L'INCARICO. PERMETTETEMI DI RINGRAZIARE CHI IN QUESTI ANNI HA AIUTATO IL COMITATO, HA DIFESO SIENA E LE CONTRADE. PRIMA DI TUTTO LE PERSONE CHE SI SONO OFFERTE DI VENIRE CON NOI NELLE VARIE SCUOLE: DON ENRICO GRASSINI, MARGHERITA ANSELMI ZONDADARI, MICHELA BACCONI, FRANCO BALDI, MASSIMO BILIORSI, NICOLA BORSELLI, RICCARDO DOMENICHINI, LUCA LUCHINI, PIER LUIGI OLLA, IL MAESTRO DI CAMPO RICCARDO FROSINI, L'EX MAESTRO DI CAMPO FRANCO SODI, ETTORE PELLEGRINI, CECILIA RIGACCI , LA BANDA CITTA' DEL PALIO, E PER ULTIMO UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE AD ALBERTO FIORINI, CHE IN QUESTI SEI ANNI E' STATO UN SOSTEGNO FONDAMENTALE ED UN AMICO INSOSTITUIBILE.

SE ANCHE UN SOLO GIOVANE SENESE AVRA' IMPARATO AD AMARE E RISPETTARE LA SUA CITTA' SARA' MERITO ANCHE DI LORO E DEI TRENTAQUATTRO COMPONENTI, CHE GIORNO DOPO GIORNO SI SONO ALTERNATI NEGLI APPUNTAMENTI SCOLASTICI, ORGANIZZATI E PROGRAMMATI DA L'INSOSTITUIBILE VICEPRESIDENTE EMILIANO MUZZI, TRAINO DI TUTTO IL PROGETTO SCUOLE ED ANIMA DI UN COMITATO IN CUI L'AMICIZIA E' TUTTO. GRAZIE EMILIANO!

UN RINGRAZIAMENTO PARTICOLARE POI AD ALDO GIANNETTI, CHE SI E' MESSO A DISPOSIZIONE QUOTIDIANAMENTE: SONO LE PERSONE COME LUI CHE SIENA DEVE COLTIVARE, COSI' COME GIOVANNI, LELE, FERRUCCIO. UN GRAZIE ANCHE A CHI NEGLI ANNI HA FATTO PARTE DELLE MIE GIUNTE : MICHELA, PAOLO, ANTONIO, GHIGO, SANDRO, GUIDO, GRAFICO E CREATORE DI TUTTI I NOSTRI ELABORATI; SENZA I

LORO CONSIGLI, SENZA IL LORO APPOGGIO (E SENZA QUALCHE BELLA “LETICATA”) NON SAREBBE MAI STATO TUTTO COSI’ BELLO!

L’ULTIMO RINGRAZIAMENTO AL SEGRETARIO, LUCA BOCCI, DOPO AVER VISSUTO INSIEME L’ESPERIENZA NEL COORDINAMENTO ECONOMICI, CI SIAMO RITROVATI QUA, CON LA STESSA PASSIONE E CON LO STESSO AMORE VERSO SIENA E LE CONTRADE, AFFRONTANDO ANCHE QUESTO IMPEGNO SENZA TIRARSI MAI INDIETRO.

QUANDO SENTO DIRE CHE IL PALIO FINIRA’ E FINIRANNO LE CONTRADE, PENSO CHE, FINCHE’ CI SARANNO PERSONE INNAMORATE DI SIENA, COME QUESTI “CONTRADAIOLI DI ACCESA PASSIONE”, NON FINIRA-’NIENTE-ANCHE-SE-TUTTO-MUTERA’, ALLA FINE, SIENA, TRIONFERA’ COME SEMPRE IMMORTALE.

VIVA SIENA - VIVA IL COMITATO AMICI DEL PALIO

CONSEGNA DISTINTIVI:

BRUCO, MICHELE PIERI

CHIOCCIOLA, DAVIDE BURRONI

GIRAFFA, GIACOMO GIULIANI

LEOCORNO, FRANCESCO ROMEI

LUPA, FILIPPO BUCCI

SALUTO GIANLUCA RUSTICI E ANTONIO DAMI RIENTRATI AL
COMITATO

RICORDO DI LORENZO VANNI E RINGRAZIAMENTO ALLA NIPOTE EUGENIA ED AL FRATELLO GIULIANO PER IL REGALO OFFERTO AI COMMENSALI

